

IL PROGRAMMA

Salvo Sottile e gli italiani che vivono di notte

ROMA - «Abbiamo scelto di raccontare storie di persone che popolano la notte. Troverete un'Italia diversa, poco esplorata, dalle guardie mediche donne di Bari, tra le più molestate in Italia, alle ballerine di lap dance, dai ladri di rame di Tor Bella Monaca, alle sale bingo». Salvo Sottile lo manda ancora Rai3 ma questa volta torna alla cronaca di strada, per sei puntate, da lunedì 19 marzo, alle ore 23.10 - con 'Prima dell'Alba' che grazie alla formula della docu-inchiesta, presenterà al pubblico due mesi di riprese e di interviste ai protagonisti delle notti italiane, raggiunti in 31 città. «Le telecamere sono entrate negli ospedali e nelle fabbriche, per mostrare il lavoro delle forze dell'ordine», ma non è tutto e «racconteremo anche il mondo della trasgressione ad esempio quello dei club per scambisti che di notte si popolano di insospettabili clienti molte coppie sposate, alla domanda cosa cercate? più meno è sempre la stessa se ci vado con mio marito/moglie non è tradimen-

to ma una simpatica alternativa, un gioco».

Il giornalista e conduttore di Mi manda Raitre seguirà anche i ladri di rame, o i sikh di Terracina che raccolgono la frutta, con broker finanziari di Firenze. Prodotto da Stand By Me - Prima dell'Alba racconterà le vicende umane e professionali del popolo della notte, in un viaggio che attraverserà il nostro paese da Nord a Sud e che terminerà sempre al sorgere del sole. «Ho viaggiato dal venerdì notte, per essere in studio il lunedì mattina per Mi Manda Rai3 fresco come una rosa, mi tenevo sveglio con litri di caffè».

Sottile, una carriera di lungo corso da Tg5 alla Rai, spiega:

«E' un racconto senza filtri su chi vive la notte, chi per lavoro, chi per disperazione, chi per trasgressione, chi perchè la preferisce semplicemente al giorno, chi perchè pensa di farla franca per affari illeciti: dal mondo del lavoro, a quello del sesso, del volontariato, del crimine, della cultura».